



ESTATE 2019

33^a edizione



DOLOMITI NCONTRI

SAN MARTINO DI CASTROZZA

Il salotto culturale più in quota delle Dolomiti



33^a EDIZIONE DOLOMITI NCONTRI

Nel 2019 si celebra il primo Decennale delle Dolomiti Patrimonio Unesco e DolomitiIncontri giunge alla sua 33^a edizione, scrivendo un'ulteriore importante pagina della sua storia, indissolubilmente legata alle nostre Pale di San Martino e a tutti voi, che negli anni avete frequentato con affetto il “salotto culturale più in quota delle Dolomiti”. Come ogni estate la nostra amata rassegna avrà il piacere di accompagnarvi in un viaggio letterario tra intellettuali e autori di spicco, ma anche personaggi fuori dagli schemi, attraverso i quali aprire lo sguardo verso la contemporaneità e le nuove sfide che il domani ci riserva. DolomitiIncontri vuole essere uno spazio accogliente nel quale passato, presente e futuro si incontrano e si confrontano lasciando sempre aperte le porte al dialogo e la gioia della scoperta. Un sincero ringraziamento per il vostro seguito e la preziosa collaborazione del Comune di Primiero San Martino di Castrozza e degli hotel aderenti all'iniziativa.

Buona estate con **DOLOMITI  NCONTRI**

*Antonio Stompanato
Presidente ApT San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi*



32°

Dolomit Incontri

San Martino di Castrozza



Umberto Galimberti

LA PAROLA AI GIOVANI

19 aprile 2018

AdAmIncontri

DOLOMITI INCONTRI 2019

Mercoledì 24 luglio, ore 18.00

PIERO DORFLES

La palline di zucchero
della Fata Turchina
(Garzanti)

Venerdì 26 luglio, ore 18.00

ELISABETTA RASY

Le disobbedienti
(Mondadori)

Sabato 27 luglio, ore 18.00

LE AQUILE DI

**SAN MARTINO E PRIMIERO
PRESENTANO
THEODOR VON WUNDT**

Mercoledì 31 luglio, ore 18.00

FRANCESCO GUBERT

Novanta giorni.
Diario di una stagione in alpeggio

Sabato 3 agosto, ore 18.00

CRISTIANO GODANO

Nuotando nell'aria
(La nave di Teseo)

Martedì 6 agosto, ore 18.00

**ELENA DALLORSO E
FRANCESCO NICCHIARELLI**

Signoramia
(Feltrinelli)

Giovedì 8 agosto, ore 18.00

DANIELE CASSIOLI

Il vento contro
(DeA Planeta)

Sabato 10 agosto, ore 21.15

NICOLÒ BALINI ALIAS HUMAN SAFARI

Istantanee intorno al mondo
(Mondadori)

Martedì 13 agosto, ore 18.00

MATTEO RIGHETTO

La terra promessa
(Mondadori)

Venerdì 16 agosto, ore 18.00

STEFANO D'ANDREA

Il padre è nudo
(Baldini+Castoldi)

Sabato 17 agosto, ore 18.00

STEFANO ZURLO

Quattro colpi per Togliatti
(Baldini+Castoldi)

TUTTI GLI INCONTRI SI SVOLGERANNO
A SAN MARTINO DI CASTROZZA, PRESSO
LA SALA CONGRESSI DEL PALAZZO SASS MAOR

Martedì 20 agosto, ore 18.00

GIULIO TREMONTI

Le tre profezie. Appunti per il futuro
(Solferino)

**MODERA L'INCONTRO IL DOTT. PAOLO MANTOVAN,
DIRETTORE DEL QUOTIDIANO REGIONALE TRENINO**

Giovedì 22 agosto, ore 18.00

GIULIA CASTELLI GATTINARA

111 luoghi delle Dolomiti
che devi proprio scoprire
(Emons:)

Sabato 24 agosto, ore 18.00

FRANCESCO VIDOTTO

Una vita "doloMitica"

Mercoledì 28 agosto, ore 18.00

MASSIMILIANO OSSINI

Kalipè. Lo spirito della montagna
(Capponi Editore)

Venerdì 30 agosto, ore 18.00

MAURO CORONA

Nel muro
(Mondadori)

Coordinatrice: VALERIA VECCHIETTI



Mercoledì 24 luglio, ore 18.00

PIERO DORFLES

LE PALLINE DI ZUCCHERO DELLA FATA TURCHINA

(Garzanti)

Indagine su Pinocchio, uno dei libri più famosi e amati al mondo.

Le avventure di Pinocchio è uno dei libri più noti al mondo: ogni anno si aggiungono nuove versioni teatrali, cinematografiche e a fumetti. I protagonisti – da Lucignolo al Grillo Parlante, da Mangiafuoco al Gatto e la Volpe – sono entrati nell'immaginario collettivo a simboleggiare vizi e virtù del nostro paese. Ma qual è il segreto della sua longevità e successo? Piero Dorflès ci dimostra come non si possa fare a meno di questo straordinario burattino, perché in lui, in fondo, ci riconosciamo tutti, quale simbolo del nostro essere stati giovani, monelli e incoscienti. Lo amiamo così tanto perché rappresenta tutto quello che, diventati adulti, a lungo rimpiangiamo: l'essere liberi, senza senso del dovere né complessi di colpa. In altre parole, perché Pinocchio siamo noi, e rappresenta quello che siamo stati, quello che crescendo siamo diventati e insieme le nostre aspirazioni più profonde per quello che saremo.

PIERO DORFLES, è giornalista e critico letterario. Per la Rai ha curato diversi programmi radiofonici e televisivi tra cui *Il baco del millennio* e *La banda*. Ha affiancato Patrizio Roversi, Neri Marcorè, Veronica Pivetti e Geppi Cucciari nella conduzione della fortunata trasmissione televisiva *Per un pugno di libri*. È autore di saggi dedicati al mondo della comunicazione. Da qualche anno mette in scena una conferenza-spettacolo in cui recita e commenta *Le avventure di Pinocchio*, accompagnato dalle musiche dell'organetto di Clara Graziano. Con Garzanti ha pubblicato *I cento libri che rendono più ricca la nostra vita* e *Il ritorno del dinosauro*.





Venerdì 26 luglio, ore 18.00

ELISABETTA RASY

LE DISOBBEDIENTI.

STORIE DI SEI DONNE CHE HANNO CAMBIATO L'ARTE

(Mondadori)

Da Artemisia Gentileschi a Frida Kahlo, ritratti di artiste ribelli.

Sei ritratti di straordinarie pittrici, indomite e ostinate, per le quali la pratica dell'arte è stata una ribellione alle congiunture sfavorevoli della vita femminile, un percorso di riscatto, una via di salvezza personale. Da Artemisia Gentileschi, la quale attraverso il dipinto di *Giuditta che decapita Oloferne* diede forma alla violenza subita nel 1611 dal pittore Agostino Tassi a Elisabeth Vigée Le Brun, bellissima e talentuosa ritrattista prediletta di Maria Antonietta, da Berthe Morisot, la musa di Manet che osò competere con il suo maestro (e forse amante), fino all'iconica Frida Kahlo, un intenso viaggio nel mondo dell'arte attraverso gli occhi, le mani e l'anima delle donne.

ELISABETTA RASY, ha pubblicato romanzi, racconti e saggi di argomento letterario, molti dei quali dedicati alla scrittura femminile. Ha vinto numerosi premi letterari, fra cui il Selezione Campiello nel 1997 con *Posillipo*. Collabora al *Sole-24 Ore*. Tra i suoi ultimi titoli ricordiamo: *Memorie di una lettrice notturna*, *Scrivimi*, *L'estranea*, *La scienza degli addii*, *L'ombra della luna*.





Sabato 27 luglio, ore 18.00

LE AQUILE DI SAN MARTINO E PRIMIERO PRESENTANO:

THEODOR VON WUNDT

Un appuntamento speciale dedicato alle nostre cime in compagnia delle Guide Alpine, in occasione del decennale che celebra l'inserimento delle Dolomiti nel Patrimonio Mondiale Unesco.

Attraverso i racconti di **NARCISO SIMION** e **LUCIANO GADENZ**, Guide Alpine del gruppo Aquile di San Martino e Primiero scopriremo il grande **THEODOR VON WUNDT** (1858 – 1929), alpinista e scrittore tedesco nonché uno dei pionieri tra i fotografi delle Dolomiti. Wundt conobbe le nostre Dolomiti nel 1887, accompagnato dalle Guide Alpine Michele Bettega e Bortolo Zagonel. Partecipò a diverse prime ascensioni sulle Pale di San Martino — tra le più importanti, quella al Cimon della Pala — documentando con la sua attrezzatura fotografica cime e pareti. Le immagini in bianco e nero e gli scritti di Wundt furono raccolti dallo stesso fotografo nel volume *Die Besteigung des Cimon della Pala*, edito nel 1892, e costituiscono al giorno d'oggi un patrimonio straordinario della storia di queste montagne e delle Dolomiti in senso ampio.



Mercoledì 31 luglio, ore 18.00

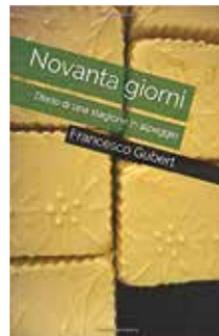
FRANCESCO GUBERT

NOVANTA GIORNI. DIARIO DI UNA STAGIONE IN ALPEGGIO

Un racconto forte, sincero, con una prospettiva diversa sulla vita dei pascoli di alta quota.

Francesco ha venticinque anni e non vuole ancora crescere. Ha abbandonato tutto per trascorrere una stagione in alpeggio, a mungere vacche e a fare formaggio. Crede forse di aver trovato la via di fuga da una vita fatta di costrizioni, di condizionamenti, di aspettative. E infatti in alpeggio ci ritorna, per una seconda esperienza. Ma questa volta dovrà fare i conti con se stesso e con i propri limiti. La storia vera di un'estate passata in montagna, di un viaggio fatto di sensazioni e di incontri, per imparare a resistere ma anche a saper cedere.

FRANCESCO GUBERT, (classe 1984), è nato a Trento, settimo di nove figli. È laureato in scienze agrarie e si occupa come libero professionista di agricoltura di montagna, dall'erba che mangiano le vacche fino al formaggio che arriva sulle nostre tavole. È maestro assaggiatore di formaggi ed è impegnato nell'educazione alla sensorialità e al consumo consapevole, oltre che nella promozione dei prodotti agro-alimentari del territorio. Scrive e racconta la vita di chi lavora in montagna, sui prati e sui pascoli di alta quota. *Novanta giorni* è il suo primo racconto di vita vissuta.





Sabato 3 agosto, ore 18.00

CRISTIANO GODANO

NUOTANDO NELL'ARIA

(La nave di Teseo)

Dietro 35 canzoni dei Marlene Kuntz.

Nel 1989, in provincia di Cuneo, nasceva una delle band più importanti della musica rock italiana: i **Marlene Kuntz**. Gloriosi, eleganti, poetici, potenti, refrattari a piegarsi ai dettami delle mode, della critica e dei fan, hanno attraversato trent'anni di carriera inseguendo la loro ispirazione e il desiderio di battere terreni inesplorati. Cristiano Godano, anima del gruppo, cantante, chitarrista e autore dei testi, racconta per la prima volta in un libro la genesi della band, ripercorrendo canzone per canzone i primi tre mitici dischi del gruppo – *Catartica*, *Il vile*, *Ho ucciso paranoia* – e illustrandone con minuzia i retroscena del processo creativo. Godano scrive un'involontaria, anomala e generosa autobiografia delle origini, densissima di aneddoti, riflessioni e materiale inedito: un vero e proprio atto d'amore verso il pubblico, la storia e il futuro della sua band, e soprattutto verso le parole e la musica, muse ispiratrici di ogni sua creazione.

CRISTIANO GODANO, cantante e chitarrista, è con Riccardo Tesio e Luca Bergia, il fondatore del gruppo rock Marlene Kuntz, che festeggia nel 2019 trent'anni di carriera, dieci dischi e più di 1500 concerti ufficiali. Dal 2009 è uno dei docenti del master in Comunicazione musicale dell'Università Cattolica di Milano. Ha recitato nel film *Tutta colpa di Giuda*, di cui è anche autore, con i Marlene, di parte della colonna sonora candidata al David di Donatello nel 2010 con la *Canzone in prigione*. Nel 2008 ha pubblicato il suo primo libro, la raccolta di racconti *I vivi*. Fra le attività in ambito artistico, lo spettacolo teatrale *Il vestito di Marlene* per cui i Marlene hanno curato la parte sonora, e numerose sonorizzazioni dal vivo di film muti, fra cui quella de *Il castello di Vogeland* di F. W. Murnau, in compagnia di Claudio Santamaria; le musiche dello spettacolo sono finaliste al *Premio Le Maschere* del Teatro Italiano 2019. Da parecchi anni Godano coltiva un'ampia e frequente attività in solo, portando in tutta Italia spettacoli in cui alterna parole e musica.





Martedì 6 agosto, ore 18.00

ELENA DALLORSO E FRANCESCO NICCHIARELLI

SIGNORAMIA

(Feltrinelli)

In amicizia e in amore, è giusto fermarsi al “quanto basta”?

Inizia tutto con uno scambio di ricette. È così che Francesca, bibliotecaria milanese, e Fabio, ingegnere romano, si conoscono. Solo che il blog che li fa incontrare è quasi tutto al femminile, per cui Fabio si è finto una donna facendo entrare in scena Maria. Doveva essere solo un gioco, il desiderio innocente di avere accesso a un circolo di persone che condividono la stessa passione per i fornelli, ma tra Francesca e Fabio/Maria con il tempo si sviluppa un'intesa, e dai consigli di cucina passano alle confidenze. Protetti dalle loro tastiere e dai 572 km che separano Roma da Milano, costruiscono un'amicizia complice e giocosa, sempre più stretta. Finché l'inganno di Fabio non raggiunge il punto di ebollizione...Un appassionante romanzo epistolare ricco di colpi di scena, che fotografa con ironia, sensibilità e intelligenza i chiaroscuri delle relazioni moderne.

ELENA DALLORSO, ligure di nascita, romana d'adozione e milanese per amore, ha lavorato in Rai, poi in un grande gruppo editoriale come editor e ufficio stampa per tornare infine alla sua vera passione: il giornalismo. Ha scritto di cultura e società per molti quotidiani e riviste. Ora lo fa per “AD”. Ha due figlie.

FRANCESCO NICCHIARELLI, ingegnere, è nato, lavora e vive a Roma. Ha una moglie, due figli e due gatti e nel 2000 ha fondato la Nicchia Film, piccola casa di produzione cinematografica indipendente.





Giovedì 8 agosto, ore 18.00

DANIELE CASSIOLI

IL VENTO CONTRO

(DeA Planeta)

Quando guardi oltre, tutto è possibile.

Questa è la storia di un ragazzo molto speciale, ma è anche la storia di un ragazzo come tutti gli altri, che deve crescere e imparare ad accettarsi così com'è, ad aprirsi e a farsi voler bene, a superare i momenti difficili e ad apprezzare la meraviglia di ogni giorno. Daniele è cieco dalla nascita, tuttavia la sua eccezionale vitalità lo spinge da sempre ad affrontare ogni situazione con slancio e curiosità, e in particolare a dedicarsi allo sport con tutto se stesso. Grazie allo sci nautico, Daniele ha trovato una dimensione di completa ed esaltante libertà scoprendo di avere la stoffa dell'autentico campione. La sua storia non è fatta solo di allenamenti, sudore, cadute e trionfi: ci sono l'amicizia, lo studio, l'amore, la musica. Con disarmante leggerezza e candore, Daniele ci porta oltre i confini della vista e della paura, perché per migliorarsi non basta allenare i propri punti di forza, ma anche e soprattutto i propri punti deboli, ciò in cui ci si sente più insicuri e fragili. Solo così si può scoprire che, a volte, avere il vento contro è proprio la condizione ideale che ti fa venire voglia di volare.

DANIELE CASSIOLI, cieco dalla nascita, è il campione paralimpico di sci nautico più forte di tutti i tempi. Nato il 15 agosto 1986, detentore di tre record del mondo, in carriera ha vinto 22 medaglie d'oro ai Mondiali, 25 medaglie d'oro agli Europei e 35 titoli italiani. Fisioterapista, laureato con 110 e lode, tiene diversi corsi di sviluppo e crescita personale. Membro del Consiglio nazionale del Comitato Italiano Paralimpico (Cip), è in prima linea con la propria Onlus per aiutare e stimolare i bambini non vedenti.





Sabato 10 agosto, ore 21.15

NICOLÒ BALINI ALIAS HUMAN SAFARI

ISTANTANEE INTORNO AL MONDO

(Mondadori)

Carpe Diem. Cogli l'attimo fuggente.

Un libro di viaggio documentato esclusivamente da fotografie istantanee, scattate con attrezzatura fuori dall'ordinario ma alla portata di tutti. Un giro del mondo raccontato secondo lo stile dei video di Nicolò, in modo semplice e spigliato, ma soprattutto vero e senza fronzoli, lasciando parlare le immagini e regalando al lettore la sensazione di vivere il momento dello scatto, in qualunque parte del mondo si trovi.

NICOLÒ BALINI, (classe 1991), è un videomaker e vive a Fara Gera D'Adda, in provincia di Bergamo. Terminati gli studi in ambito turistico ha lavorato per diversi anni nel settore come agente di viaggio. Nel 2012 ha aperto su YouTube il canale *Human Safari* con il semplice scopo di caricare sul web video amatoriali dei propri viaggi da condividere con gli amici. La sua community tuttavia si è velocemente ingrandita, spingendo così Nicolò a creare contenuti tecnicamente sempre migliori: a partire dal 2013 unendo la sua passione per i viaggi a quella per la fotografia, si è inventato un nuovo percorso lavorativo e ora si occupa di creare contenuti web che raccontino le sue avventure nel mondo a tutti coloro che lo seguono. Con l'aumentare della qualità dei video è cresciuto anche il suo pubblico e in pochi anni *Human Safari* è diventato un punto di riferimento per il settore travel di YouTube. Oggi Nicolò è a tutti gli effetti un riconosciuto professionista: collabora con enti del turismo, numerosi tour operator, compagnie aeree ed agenzie che gli hanno permesso di continuare a viaggiare e produrre contenuti sempre diversi e originali che carica sul canale ogni settimana. *Istantanee intorno al mondo* è il suo primo libro.





Martedì 13 agosto, ore 18.00

MATTEO RIGHETTO

LA TERRA PROMESSA

(Mondadori)

Un'avventura epica che ha in sé l'incanto e il terrore di tante prime volte.

Con questo romanzo inizia il futuro di Jole e Sergio, figli di Augusto e Agnese De Boer, coltivatori di tabacco a Nevada, in Val Brenta. Vent'anni lei, dodici lui, dopo tante vicissitudini i due fratelli sono pronti ad affrontare la più grande delle sfide: lasciare la propria terra, che nulla ha più da offrire, per raggiungere il Nuovo mondo. Si conclude con questo romanzo la "Trilogia della patria", la saga della famiglia De Boer. Nel prendere congedo dai suoi personaggi, Matteo Righetto tocca il culmine della sua arte e ci racconta la solitudine e l'amicizia, il cuore nero degli uomini e il calore dell'accoglienza e della comunità. Una scrittura pervasa di lirismo, autenticamente conscia di quanto la sopravvivenza e il destino dell'uomo siano intrecciati a quelli dell'ambiente.

MATTEO RIGHETTO, è docente di Lettere e di Letteratura Ambientale, vive tra Padova e Colle Santa Lucia (Dolomiti). Ha esordito con *Savana Padana* (TEA, 2012), seguito dal romanzo *La pelle dell'orso* (Guanda, 2013), da cui è stato tratto un film con Marco Paolini, e altri titoli di successo tra i quali *Apri gli occhi* (TEA, 2016, vincitore del Premio della Montagna Cortina d'Ampezzo) e *Dove porta la neve* (TEA, 2017). *La terra Promessa* è il romanzo conclusivo della "Trilogia della Patria", i cui primi due volumi, usciti per Mondadori, sono *L'anima della frontiera* (2017) e *L'ultima patria* (2018). La sua Trilogia è diventata un caso letterario internazionale con traduzioni in molti Paesi, tra cui Stati Uniti, Gran Bretagna, Canada, Australia, Germania, Olanda.





Venerdì 16 agosto, ore 18.00

STEFANO D'ANDREA

IL PADRE È NUDO. TUTTO QUELLO CHE GLI UOMINI NON DICONO

(Baldini+Castoldi)

Non c'è altra via per un uomo che ha fatto un figlio se non fare il padre al meglio che può.

Gli uomini non parlano mai tra loro, nemmeno quando diventano padri e le loro emozioni li travolgono lasciandoli come mosconi alla deriva. Anche i miei amici maschi, diventati papà molti anni prima di me, sono stati omertosi: hanno lesinato con le descrizioni e con le esperienze personali e soprattutto hanno omesso i particolari, che sono tutto. Da sempre gli uomini si sono accoppiati quando lo comandavano i loro ormoni e non erano le femmine a deciderlo. Questo fino a pochi decenni fa, fai anche un secolo. Oggi invece diventi papà prima ancora di scopare. "Sarò un padre nuovo", mi sono detto, un padre presente, una semi-Madre. Diventando un papà iper-presente sarei stato l'avanguardia di una selezionata schiera di combattenti che cambiano la storia, uomini con tutte le risorse, felici mamme e rigorosi papà. Ma sbagliavo. I maschi sono stati cattivi con me rinunciando alla condivisione delle loro esperienze, unico strumento di crescita dell'Umanità, e per questo ho deciso che si deve rompere la catena che, di generazione in generazione, obbliga tutti a ripetere gli errori di chi è nato e morto prima di te, e quindi svelerò ciò che i futuri padri devono sapere. Sono passati due anni da quando è nata Margherita ed è arrivato il momento di dire quello che gli uomini non dicono mai.

STEFANO D'ANDREA, (classe 1967), dopo aver vissuto a Roma e a Bologna, ed essersi innamorato di New York, torna a Milano. Scrittore, animale social, ex sociopatino, storyteller da palcoscenico, cestista e milanista è anche odiatore professionale di alcuni selezionati moralisti. Ha (aveva) quattro nonni di quattro regioni diverse ma rimane attaccato visceralmente solo alle "sue" Dolomiti. Già pseudo-Erode si è trasformato in un uomo 2.0 alla ricerca della propria individuazione, del proprio punto di caduta sulla Terra, un po' come gli angeli del Cielo sopra Berlino. Vive finalmente felice, sostenuto dal costante percorso junghiano e dagli inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina, con la Betta, Margherita America e quel fenomeno che è il Gatto Morto.





Sabato 17 agosto, ore 18.00

STEFANO ZURLO

QUATTRO COLPI PER TOGLIATTI

(Baldini+Castoldi)

Antonio Pallante e l'attentato che sconvolse l'Italia.

Forse non tutti sanno che l'Italia è stata sull'orlo della guerra civile. Era il 14 luglio del 1948, e il Paese si avviava faticosamente a uscire dalle macerie del conflitto mondiale, quando un giovane di 25 anni cerca di uccidere Palmiro Togliatti, capo del Partito comunista. Antonio Pallante, l'autore dell'attentato, racconta per la prima volta la sua storia: dai cinque anni in seminario a quel colpo di pistola che nel '43 interrompe le linee telefoniche fra Roma e Tripoli, fra il Duce e la Libia, e lo mandò quasi sotto processo, dalla carriera da giornalista per "L'Uomo Qualunque" agli scontri violenti con i militanti comunisti siciliani mentre nell'isola sbarcavano gli Alleati. Fino a quel giorno di luglio, quando i colpi della *Smith & Wesson* comprata al mercato nero di Catania feriscono il Migliore, e per lui si spalancano le porte del carcere. E poi il processo, gli anni della detenzione, la libertà e la vecchiaia: una pagina di storia che per magia torna, o potrebbe tornare attualità.

STEFANO ZURLO, (classe 1963), è inviato de *Il Giornale*. Ha seguito l'inchiesta *Mani pulite* e molte altre, unitamente a processi di cronaca nera, da Cogne a Garlasco, e insegnato giornalismo alla Link University di Roma. Ha pubblicato *Inchiesta sulla devozione popolare*, con la quale ha vinto ex aequo il premio Corrado Alvaro (2003) e *L'ardimento*. *Racconto della vita di don Carlo Gnocchi* (2006); nel 2005 *L'uomo sbagliato*, da cui è stata tratta l'omonima fiction con Beppe Fiorello, nel 2008 *La strega della Tv: Wanna Marchi: ascesa e caduta di un mito*, *La legge siamo noi*. *La casta della giustizia italiana* (2009), *L'inferno tra le mani*. *La mia storia nelle Bestie di Satana* (con Mario Maccione, 2011) e *Prepotenti e impuniti*. *Perché la malagiustizia permette sempre di farla franca* (2012).





Martedì 20 agosto, ore 18.00

GIULIO TREMONTI

LE TRE PROFEZIE. APPUNTI PER IL FUTURO

(Solferino)

Un'analisi originale e rivelatrice sulla fine di un mondo, sul populismo, sulla speranza per il futuro dell'Europa.

Per capire il grande disordine che oggi investe le nostre vite, Giulio Tremonti prende spunto da tre profezie che emergono dal profondo della storia. Quella di Marx sulla deriva del capitalismo globale, la previsione del *Faust* di Goethe sul potere mefistofelico del denaro e del mondo digitale (dove al posto del vecchio cogito vale un categorico digito ergo sum!), infine l'intuizione di Leopardi sulla crisi di una civiltà che diviene cosmopolita. Tre chiavi di lettura che l'autore, testimone diretto di tanti misteri della storia recente, intreccia con la personale esperienza di studioso e di protagonista della politica. La storia, che doveva essere finita, sta tornando con il carico degli interessi arretrati e la giovane talpa del populismo sta scavando il terreno su cui, appena caduto il muro di Berlino, è stata costruita l'utopia della globalizzazione. Oggi sembra di essere tornati agli anni '20 di Weimar, in una società stravolta e incubatrice di virus politici estremi. Ma non tutto è perduto, per l'Italia e per l'Europa.

Modera l'incontro il dott. Paolo Mantovan, Direttore del quotidiano regionale *Trentino*.

GIULIO TREMONTI, professore universitario dal 1974, ha ricoperto numerosi incarichi pubblici, in Italia e all'estero. Tra i suoi libri ricordiamo *Il fantasma della povertà* (Mondadori 1995), *Rischi fatali. L'Europa vecchia, la Cina, il mercatismo suicida: come reagire* (Mondadori 2005), *La paura e la speranza* (Mondadori 2007), *Uscita di sicurezza* (Rizzoli 2012), *Bugie e verità. La ragione dei popoli* (Mondadori 2013), *Mundus furiosus* (Mondadori 2016)





Giovedì 22 agosto, ore 18.00

GIULIA CASTELLI GATTINARA

111 LUOGHI DELLE DOLOMITI CHE DEVI PROPRIO SCOPRIRE

(Emons:)

Uno straordinario omaggio alle Dolomiti, a 10 anni dal loro riconoscimento come Patrimonio Unesco.

Ah, le Dolomiti. Ben di Dio di tutto il creato, patrimonio dell'umanità e bene riconosciuto Unesco che quest'anno festeggia un compleanno importante: 10 anni. Tutti ne parlano, tutti le conoscono, ma poi, davvero? Giulia Castelli Gattinara, giornalista e reporter appassionata, già autrice delle guide 111 di Milano e Firenze, le ha ripercorse per noi accanto al fotografo Mario Verin, il risultato è tutto qui dentro e continua ad ammaliare come pochi altri posti al mondo attraverso luoghi, incontri, curiosità e leggende, dai grandi viaggiatori del XIX secolo fino a noi.

GIULIA CASTELLI GATTINARA, è una giornalista molto sportiva, viaggiatrice appassionata di montagna, di popoli e di archeologia. Ha firmato reportage geografici per diversi giornali italiani, esplorando luoghi sconosciuti dal Sahara alle Ande. Per Emons è autrice delle guide 111 di Milano, Firenze e, oggi, Dolomiti.

MARIO VERIN, fotografo e alpinista Accademico del Club Alpino Italiano ha fatto della montagna, della natura e dell'esplorazione, la sua professione di fotoreporter per alcune tra le migliori riviste italiane. Ha girato il mondo e ama molto le Dolomiti, di cui ha scalato le grandi "classiche".





Sabato 24 agosto, ore 18.00

FRANCESCO VIDOTTO

UNA VITA DOLOMITICA

È quassù, sopra queste cime, che il cielo si stende per riposare.

FRANCESCO VIDOTTO, (classe 1976), è un uomo che ha deciso di essere padrone del proprio tempo, vivendolo in maniera umana, evitando di farsi travolgere dal vortice di impegni e scadenze che privano l'individuo della possibilità di gustare appieno il presente. Guarda le persone diritto negli occhi, stringe la mano con onestà e schiettezza, crede nella parola data. Cresce tra Tai di Cadore e Conegliano, dividendo il tempo tra le sue passioni più grandi: la montagna, lo sport estremo, la musica, la lettura e la scrittura. Conclusa l'esperienza del Liceo si iscrive alla facoltà di Economia e Commercio presso l'università Ca' Foscari di Venezia e porta a termine il corso di laurea in quattro anni facendo il pendolare. A metà dell'ultimo anno di università per redigere la tesi entra nella società di revisione di bilancio *Deloitte & Touche Spa* dove, in seguito, lavorerà fino alla posizione di Senior. Cinque anni più tardi acquista una società di consulenza finanziaria e di gestione d'azienda a Treviso, ne rimane proprietario per quattro anni sviluppandola in maniera molto importante e successivamente la rivende. A partire dal 2010 collabora con il più importante gruppo cartario privato italiano con il ruolo di General Manager. Un bel giorno e qualche anno più tardi, capisce però che la carriera gli mangia la vita e il tempo: decide così di ritornare tra le Dolomiti, nella casa che i nonni gli hanno lasciato e di dedicarsi alle sue storie. Già negli anni del lavoro manageriale era cominciato il suo viaggio nell'editoria. Nel 1995, infatti, i casuali incontri con il regista **Pupi Avati** e lo scrittore **Mauro Corona**, lo portano a spedire il breve romanzo *Il selvaggio* ad alcune case editrici: sarà pubblicato dieci anni dopo dall'editore Carabba con il quale a seguire pubblica *Il signore delle cime*. Con Minerva pubblica *Siro*, *Zoe* e *Oceano*. Nel 2016 lo scrittore Mauro Corona, colpito dalle sue storie, lo mette in contatto con Mondadori con cui pubblica nel 2016 *Fabro* e nel 2017 *Meraviglia*.



Mercoledì 28 agosto, ore 18.00

MASSIMILIANO OSSINI

KALIPÈ. LO SPIRITO DELLA MONTAGNA

(Capponi Editore)

Il racconto di un uomo e delle sue sfide, con l'arrivo alla vetta più alta e la scoperta della felicità.

Kalipè - Lo spirito della montagna è un augurio in uso nelle zone himalayane, che significa “camminare sempre a passo corto e lento”. Un racconto di vita che supera l'autobiografia per diventare un diario di vetta, dove la montagna è una metafora della vita. Le memorie di un viaggio continuo tra passato, presente e futuro: da un lato, il fiume della realtà, bulimico e vorticoso e i primi passi di una professione sotto i riflettori, dall'altro, l'abbraccio dolce e severo della montagna, la fatica del sentiero, la magia della vetta. In mezzo, un ragazzino innamorato dei campi e assetato di ossigeno, che si trasforma in un uomo alla perenne ricerca di senso. Massimiliano Ossini si apre totalmente al suo pubblico, raccontando i passaggi cruciali della propria vita: l'amore e l'amicizia, le gioie della famiglia e il miracolo della paternità, una carriera di successo, un viaggio lungo un crepaccio profondo che sembra non avere via di uscita ma soprattutto il dialogo profondo e intimo con se stesso, fatto di piccoli gesti, grandi incontri e continue scelte di libertà. La sfida più grande per Ossini è svuotarsi del superfluo per tornare all'essenziale, cadere e imparare a rialzarsi, mettersi in gioco ogni giorno per diventare testimone di quella bellezza, che brilla inesauribile, fuori e dentro di noi.

MASSIMILIANO OSSINI, (classe 1978), appassionato di viaggi e di natura, dopo aver studiato Scienze della Comunicazione si affaccia al teatro. Nel 2000, quasi per gioco, prende parte a un provino per *Disney Channel* e viene scelto tra 1.500 giovani aspiranti, diventando, tra il 2001 e il 2005, il volto del canale. Nel contempo, gli viene affidata la conduzione di *Disney Club* su Rai 2. In seguito ai forti consensi di pubblico, Rai 1 gli affida la conduzione di *Linea Verde*. Negli anni a seguire, presenta quiz, prime serate e programmi di divulgazione – tra cui *Cose dell'altro Geo*, *I love Italy*, *Unomattina Verde*, *Cronache animali*, *Unomattina Estate* e molti altri – fino agli attuali *Linea Bianca*, su Rai 1, e *Mezzogiorno in famiglia* su Rai 2.





Venerdì 30 agosto, ore 18.00

MAURO CORONA

NEL MURO

(Mondadori)

Che cos'è l'odio per le donne? Quando la misoginia diventa ferocia.

Nel fitto di un bosco di uno dei monti dell'Italia settentrionale un uomo ritrova una baita appartenuta ai suoi antenati. Decide di ristrutturarla, per andarci a vivere e sfuggire così alla crudeltà del mondo che lo circonda. Ma, mentre lavora, un colpo di piccone bene assestato cambia per sempre la sua vita. Dietro la calce, in un'intercapedine del muro, trova i corpi mummificati di tre donne: si accorge che sulla loro carne sono stati incisi dei segni, quasi lettere dell'alfabeto di una lingua misteriosa e sconosciuta. Qual è la storia delle tre donne? Chi le ha nascoste lì? Qual è il terribile messaggio che quelle lettere vogliono comunicare? Mentre le tre mummie cominciano a infestare i suoi pensieri e i suoi sogni, trasformandoli in incubi e allucinazioni, l'uomo si mette alla ricerca della verità, una ricerca che può portarlo alla perdizione definitiva o alla salvezza. O forse a entrambe.



MAURO CORONA, è nato a Erto (Pordenone) nel 1950. È autore di *Il volo della martora*, *Le voci del bosco*, *Finché il cuculo canta*, *Gocce di resina*, *La montagna*, *Nel legno e nella pietra*, *Aspro e dolce*, *L'ombra del bastone*, *Vajont: quelli del dopo*, *I fantasmi di pietra*, *Cani, camosci, cuculi (e un corvo)*, *Storia di Neve*, *Il canto delle manére*, *La fine del mondo storto* (premio Bancarella 2011), *La ballata della donna ertana*, *Come sasso nella corrente*, *Venti racconti allegri e uno triste*, *Guida poco che devi bere: manuale a uso dei giovani per imparare a bere*, *La voce degli uomini freddi* (finalista premio Campiello 2014), *Una lacrima color turchese*, *I misteri della montagna*, *Favola in bianco e nero*, *La via del sole*, e delle raccolte di fiabe *Storie del bosco antico*, *Torneranno le quattro stagioni* e *Il bosco racconta*, tutti editi da Mondadori. Ha pubblicato inoltre *La casa dei sette ponti* (Feltrinelli, 2012) e *Confessioni ultime* (Chiarelettere, 2013), *Quasi niente* (con Luigi Maieron, Chiarelettere, 2016).



FRONTIERE-GRENZEN 2019

10^o edizione

Il Premio letterario Frontiere-Grenzen nasce nel 2001 in Trentino a Fiera di Primiero, un paese di montagna ai piedi delle dolomitiche Pale di San Martino. È promosso e organizzato dall'associazione culturale "La Bottega dell'Arte" con la collaborazione delle Biblioteche locali e della SAV (Associazione scrittori sudtirolesi di Bolzano).

Frontiere-Grenzen si riconosce nei valori culturali della Convenzione delle Alpi e si prefigge l'obiettivo di cogliere la ricchezza e la multiforme varietà dello spazio alpino, dando voce attraverso la scrittura, a chi abita questi territori. www.frontiere-grenzen.com

Il vincitore della sezione racconti editi, Marino Magliani premiato dal Presidente della giuria Carlo Martinelli.



FRONTIERE GRENZEN
IL PREMIO LETTERARIO DELLE ALPI



ALTEMASI

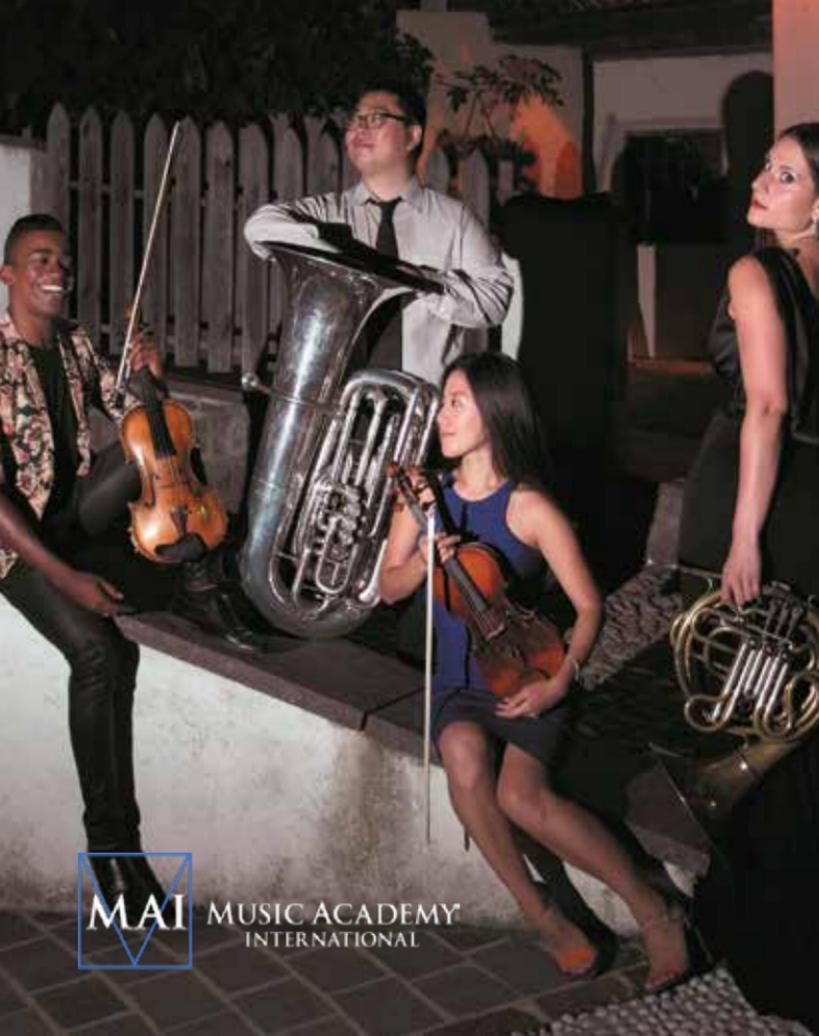
TRENTODOC

DNA TRENTINO



ALTEMASI, SPUMANTI TRENTODOC.

Tradizione, competenza enologica e territorio vocato: ecco il segreto di una gamma completa e di pregio. **Altemasi** Riserva Graal, Millesimato, Rosé, Pas Dosé: quattro piaceri diversi, uniti da una firma che significa Trentino.



MUSIC ACADEMY
INTERNATIONAL

TRENTINO MUSIC FESTIVAL PER MEZZANO ROMANTICA



MEZZANO
romantica

Per il sesto anno consecutivo la prestigiosa **Music Academy International di New York**, che presenta da molti anni corsi di formazione di livello mondiale, tornerà a Mezzano **dal 29 giugno al 2 agosto** con un'offerta musicale estremamente differenziata, che spazia fra opera lirica, musical, concerti orchestrali e musica da camera. Un festival di altissimo livello e di portata internazionale che farà vibrare l'intera valle di Primiero.



i suoni delle dolomiti

SONO PIETRE O SONO NUVOLE? SONO VERE OPPURE È UN SOGNO?

Le Pale di San Martino furono fonte d'ispirazione per il famoso scrittore Dino Buzzati che, al pari dei viaggiatori inglesi e tedeschi dell'800, descrisse queste montagne con appellativi affascinanti, paragonandole a nuvole, sogni, visioni. La rassegna musicale de "I Suoni delle Dolomiti" fin dalla prima edizione è dello stesso parere e torna nel 2019 con due imperdibili appuntamenti.



I CORNI DELLA SCALA

Domenica 7 luglio, ore 12.00
Altopiano delle Pale di San Martino
Rifugio Rosetta G. Pedrotti



MALIKA AYANE

Domenica 15 settembre, ore 12.00
Località Val Canali/Passo Cereda
Sede del Parco Naturale, Villa Welsperg

DOLOMITI INCONTRI

è realizzato grazie al supporto di:



HOTEL SAVOIA

★★★★S

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 233
Tel. 0439 68094
info@hotelsavoia.com
www.hotelsavoia.com



STORICO HOTEL REGINA

★★★★

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 154
Tel. 0439 68221
info@hregina.it
www.hregina.it



BEAUTY & RELAX HOTEL COLBRICON

★★★★★

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 229
Tel. 0439 68063
info@hotelcolbricon.it
www.hotelcolbricon.it



HOTEL BELVEDERE

★★★★S

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 247
Tel. 0439 68000
hotel@hbelvedere.it
www.hbelvedere.it



HOTEL JOLANDA

★★★★S

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 267
Tel. 0439 68158
info@hoteljolanda.com
www.hoteljolanda.com



CHARME HOTEL SAYONARA

★★★★S

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 35
Tel. 0439 68174
info@hotelsayonara.com
www.hotelsayonara.com



HOTEL LETIZIA

★ ★ ★ S

San Martino di Castrozza
Via Colbricon, 6
Tel. 0439 768615
hotel@hletizia.it
www.hletizia.it



HOTEL STALON

★ ★ ★

San Martino di Castrozza
Via Pez Gaiard, 21
Tel. 0439 68126
info@hotelstalon.it
www.hotelstalon.it



HOTEL ORSINGER

★ ★ ★

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 55
Tel. 0439 68544
info@orsinghersanmartino.com
www.orsinghersanmartino.com



HOTEL CRISTALLO

★ ★ ★

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 51
Tel. 0439 68134
info@cristallosanmartino.com
www.cristallosanmartino.com



HOTEL CENTRALE

★ ★ ★

San Martino di Castrozza
Via Passo Rolle, 74
Tel. 0439 68083
info@hcentrale.it
www.hcentrale.it



SAN MARTINO DI CASTROZZA

Via Passo Rolle, 165
38054 San Martino di Castrozza
Tel. 0439 768867
info@sanmartino.com

FIERA DI PRIMIERO

Via Dante, 6
38054 Fiera di Primiero
Tel. 0439 62407
infoprimiero@sanmartino.com

CANAL SAN BOVO

Piazza Vittorio Emanuele, 6
38050 Canal San Bovo
Tel. 0439 719041
infovanoi@sanmartino.com

sanmartino.com



@visitsanmartino

In collaborazione con:



Crediti fotografici

Archivio fotografico ApT,
Archivio fotografico Trentino Marketing
Foto E. Dallorso, credito Adolfo Frediani,
Foto Mezzano Romantica Luigi Valline,
Foto Pale di San Martino A. Gruzza.